



VERBALE N. 40

COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 16.03.2023

L'anno duemilaventitré, il giorno sedici del mese di marzo si è riunito, giusto avviso del Presidente Dott. Giovanni Bronte, prot. n. 157467 del 28.02.2023, il Consiglio della Prima Circoscrizione presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.52.

Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Dott. Giovanni Bronte.

Assiste in qualità di Segretario il Funzionario Amm.vo Dott. Corrado Di Prima, coadiuvato dal collaboratore professionale amministrativo Sig. Salvatore Rocco.

Alle ore 09,55 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al Presidente risultano presenti il **Vicepresidente Antonio Nicolao** ed i Consiglieri **Calabrese Tiziana, Castiglia Massimo, La Corte Massimo, Randazzo Giuseppe, Tramuto Francesco e Valenti Antonino**. Il totale dei presenti è pari a otto. Assenti Brancato Fabrizio e Sorci Salvatore.

Vista la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Presidente Bronte: procede alla nomina degli scrutatori e propone i Consiglieri Calabrese, Tramuto e Valenti. L'aula approva all'unanimità.

Presidente Bronte: comunica all'aula che gli è stato riferito da parte di alcuni cittadini la presenza di rifiuti ingombranti in via Pola, via Parrocchia dei Tartari e zone limitrofe. Riferisce che nella notte appena trascorsa i suddetti rifiuti sono stati rimossi.

Vicepresidente Nicolao: riferisce che ha due comunicazioni da fare all'aula.

La prima riguarda la pulizia di via Pola; sottolinea che nella mattinata odierna la medesima via risultava essere ancora sporca.

Con la seconda comunicazione fa riferimento a quanto accaduto nella giornata precedente, sostiene che è stato poco gratificante tutto ciò e che la Circoscrizione è la casa dei cittadini dove i medesimi hanno la possibilità di interloquire con i consiglieri della Prima Circoscrizione e rappresentare le loro problematiche.

Fa presente che nella stanza della Presidenza vi erano tre residenti in assenza del Presidente Bronte. Afferma di essersi seduto all'interno della stanza del Presidente perché non si ritiene un estraneo. Quanto accaduto lo ha reso nervoso e lo ha sconvolto.

Si augura che quanto successo sia stato solo un momento di confusione.

Alle ore 10,00 partecipa ai lavori il consigliere Sorci.

Cons. Castiglia: dichiara la propria solidarietà al Vicepresidente Nicolao e sottolinea che la stanza del Presidente è a disposizione di tutti i consiglieri.

A tal proposito chiede comunque di sapere se tale stanza è solo del Presidente o di tutti.

Dichiara altresì che il Presidente della VI Commissione Attività Produttive Ottavio Zacco, presente in aula il giorno precedente, ha citato due regolamenti della passata consiliatura che non sono andati avanti, uno sul decentramento e l'altro molto grave sui mercati storici.

Riferisce e sottolinea al riguardo di avere sempre parlato di tali problematiche in aula negli ultimi cinque anni, di avere fatto degli incontri con le commissioni, con i comitati di quartiere, con le associazioni di categoria.

Invita il Presidente Bronte a fare lavorare l'aula in modo che le commissioni vengano in consiglio ed entrare così nel merito delle questioni.

Accusa il Presidente Bronte di non avere dato la parola ad un cittadino del Comitato Ballarò presente nella seduta di consiglio del giorno prima e di non avere avuto saputo gestire i lavori d'aula.

A suo dire ha gestito i lavori il Presidente della VI Commissione Attività Produttive Ottavio Zacco, intervenuto in aula; definisce tutto ciò una defaillance democratica. Secondo lui è passato il messaggio che il consiglio non vale niente e che ribadisce i lavori vanno gestiti dal Presidente Bronte.

Presidente Bronte: sottolinea che sull'inesattezza ci sono i verbali degli incontri che sono stati fatti, per quanto riguarda la richiesta di un altro incontro con la VI Commissione è stata la stessa Commissione a richiederne un altro, mentre per quanto concerne l'Ufficio di Presidenza riferisce che il medesimo è a disposizione solo del Presidente e non di tutto il Consiglio; in ogni modo è a disposizione l'aula consiliare.

Riferendosi alla giornata precedente di non avere avuto la disponibilità immediata dell'ufficio di Presidenza per ricevere i cittadini fa presente di non essere stato un usurpatore e di non essere andato contro il Regolamento. Aveva chiesto alla Segreteria e al funzionario Dott. Militello di evitare che ci fosse la presenza di altre persone.

Fa presente che definirà la titolarità dell'Ufficio di Presidenza e terrà informata l'aula.

Alle ore 10,16 il Presidente Bronte sospende i lavori per cinque minuti.

Alle ore 10,27 si riaprono i lavori. Il Presidente Bronte invita il segretario a fare l'appello.

Risultano presenti, oltre al Presidente Bronte, il Vicepresidente Nicolao e i consiglieri Calabrese, Castiglia, La Corte, Randazzo, Sorci e Tramuto. Il totale dei presenti è pari a otto.

Assenti Brancato e Valenti.

Vicepresidente Nicolao: si augura che quanto successo il giorno precedente sia stato solo un malinteso. Afferma che non c'è la volontà da parte sua di entrare nella stanza dell'Ufficio di Presidenza per altri motivi. Ricorda che una delle sue prime richieste fu riguardo alla creazione di uno spazio a disposizione dei cittadini. Si augura che venga trovata una soluzione e un luogo dove ascoltare i residenti che vengono in Circoscrizione.

Alle ore 10,28 partecipa ai lavori il consigliere Valenti.

Presidente Bronte: pone in trattazione il verbale n. 30 del 27.02.2023.

Sig. Rocco: dà lettura del verbale.

Alle 10,46 il verbale n. 30 del 27.02.2023 viene posto in votazione ed approvato all'unanimità dall'aula.

Cons. Randazzo: riferendosi al consigliere Castiglia sostiene che l'atteggiamento tenuto in aula dallo stesso non gli è piaciuto.

Cons. Tramuto: invita i colleghi consiglieri a rimanere in aula.

Afferma che nella seduta del giorno prima era stata detta una inesattezza e cioè che non erano state impegnate delle somme per i servizi sociali. Facendo riferimento alla D.D. n. 13058 del 2022 e alla scheda ad essa allegata, mette in risalto l'esistenza dell'importo di Euro di 98.248,66 più iva per i servizi esterni compresi i lavori di affidamento servizio di accompagnamento APL.

Dichiara testualmente che quello che è stato detto in aula è falso.

Cons. Castiglia: rispondendo al consigliere Randazzo comunica che non vuole entrare in polemica con lui e che ci sono questioni più importanti da portare avanti.

Facendo riferimento alla questione dell'APL sottolinea l'importanza di un soggetto esterno nel percorso di accompagnamento dei soggetti inseriti all'interno del sistema, non si può delegare ai CAF di quartiere, alle associazioni di mercatari ma deve essere un soggetto esterno che accompagna le istanze di regolarizzazione, una regia esterna che il Comune le affida attraverso un avviso pubblico.

A suo dire l'affermazione di Zacco sulla disponibilità di 150.000,00 euro è sbagliata e questo dà un'idea distorta di quello che è un intervento assolutamente necessario.

Afferma poi che il Presidente Zacco ha detto che è stato annullato il percorso di accompagnamento e che il fondo sarà messo a disposizione di chi parteciperà all'avviso pubblico attraverso la regolarizzazione. Dire di annullare l'APL è una affermazione da incompetente di chi si occupa di amministrazione pubblica.

Tende a sottolineare, altresì, che l'APL è stata decisa dalla precedente amministrazione su richiesta fortissima dello stesso consigliere Castiglia e dall'Associazione Mercato Storico che non vuole svolgere quel ruolo perché conosce benissimo le logiche delle dinamiche che possono scaturire in ambito clientelare. Non bisogna fare clientelismo.

Comunica fermamente di essere all'opposizione concreta e riferisce che se avesse voluto cavalcare la cosa sarebbe andato a Piazza Carmine a urlare come un pazzo dopo il consiglio che si è svolto il giorno prima ma non l'ha fatto perché si ritiene una persona seria.

Conclude dicendo che bisogna capire a cosa serve l'APL e chi dovrà seguire i partecipanti nel percorso di accompagnamento.

Cons. Tramuto: afferma di essersi accertato che ci sono le risorse finanziarie per l'affidamento del servizio percorso di accompagnamento APL.

Sostiene che se l'amministrazione sarà in grado di prendersi questo impegno di destinare questa somma anche ai mercatari ben venga. A suo dire l'amministrazione troverà una soluzione a gratis che aiuterà i mercatari a regolarizzare la loro posizione.

Alle ore 10,58 lasciano i lavori d'aula i Consiglieri Calabrese, La Corte, Sorci e Valenti.

Presidente Bronte: chiede la verifica del numero legale.

Risultano presenti oltre al Presidente Bronte, il Consigliere Castiglia (2). Assenti Nicolao, Brancato, Calabrese, La Corte, Randazzo, Sorci, Tramuto e Valenti (8).

Verificata la mancanza del numero legale il Presidente Bronte rinvia i lavori di 60 minuti alle ore 12,00.

Alle ore 12,00 si riaprono i lavori e il Presidente Bronte invita il Segretario a fare l'appello.

Risulta presente solo il Presidente Bronte.

Verificata la mancanza del numero legale il Presidente Bronte rinvia i lavori al giorno successivo senza ulteriore avviso di comunicazione.

Il Segretario

Dott. Corrado Di Prima



Il Presidente

Dott. Giovanni Bronte

